UNIONE DEI COMUNI LOMBARDI DEL TIDONE PAVESE

PROVINCIA DI PAVIA

Contratto Collettivo Decentrato Integrativo Parte economica anno 2012

Il giorno 17/11/2012 presso l'ufficio del Sindaco alle ore 12,00 si incontrano la parte pubblica rappresentata da:

dott. Umberto Fazia Mercadante - Direttore generale – Componente

e la parte sindacale rappresentata da:

sig. Cassinari Antonio - Rappresentante Provinciale CISL/FP

PREMESSA

Dato atto che in data 10/11/2012, con nota prot. 424 sono state invitate le OO.SS.

Richiamati i CCNL enti locali con particolare riferimento al CCNL del 31.07.2009

Richiamata la delibera del Consiglio Comunale n. 38 del 30/12/2009 del Comune di Valverde e n° 55 del 30/12/2009 del Comune di Ruino successivamente modificate dalle delibere n° 12 del 30.06.2010 e n° 13 del 12/05/2010 rispettivamente del Comune di Valverde e di Ruino con le quali si approvava lo schema di convenzione del personale dei Comuni di Ruino e di Valverde da impiegare per la gestione dei servizi e delle attività previste in capo all'Unione dei Comuni Lombardi del Tidone Pavese, costituita con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 27 del 01/10/2009 e n. 2 del 27/03/2010 del Comune di Valverde e n° 27 del 01/10/2009 e n° 2 del 01/04/2010 del Comune di Ruino, di approvazione dell'atto costitutivo e dello Statuto;

Dato atto:

- che le Amministrazioni Comunali di Ruino e Valverde hanno con atto di Rep. n. 159573/12810 in data 09.10.2009 hanno costituito l'Unione dei Comuni del Tidone Pavese;
- che dal 1.10.2010 i Comuni di Ruino e Valverde hanno proceduto a convenzionare il proprio personale dipendente con l'Unione dei Comuni del Tidone Pavese;

Visti:

- l'articolo 13, commi 1 e 2 del CCNL 22.01.2004 che stabilisce che l'Unione può utilizzare personale assunto direttamente o personale assegnato dai Comuni aderenti;
- l'articolo 14, comma 1, del CCNL 22.01.2004 stabilisce che al fine di soddisfare la migliore realizzazione dei servizi istituzionali e di conseguire una economica gestione delle risorse, gli enti locali possono utilizzare, con il consenso dei lavoratori interessati, personale assegnato da altri enti cui si applica il presente CCNL per periodi predeterminati e per una parte del tempo di lavoro d'obbligo mediante convenzione e previo assenso dell'ente di appartenenza. La convenzione definisce, tra l'altro, il tempo di lavoro in assegnazione, nel rispetto del vincolo dell'orario settimanale d'obbligo, la ripartizione degli oneri finanziari e tutti gli altri aspetti utili per regolare il corretto utilizzo del lavoratore. La utilizzazione parziale, che non si configura come rapporto di lavoro a tempo parziale, è possibile anche per la gestione dei servizi in convenzione;
- l'articolo 30 del Decreto Legislativo n. 267/2000 e s.m.i. prevede che al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati, gli Enti Locali possono stipulare fra di loro apposite

convenzioni nelle quali vengono stabilite le finalità, la durata, le forme di consultazione nonché i rapporti economici e finanziari;

Richiamata la sopra citata convenzione che prevede che:

- l'utilizzo da parte dell'Unione dei Comuni del Tidone Pavese del personale dei Comuni di Ruino e Valverde finalizzato alla gestione dei servizi e delle funzioni trasferiti all'Unione dei Comuni del Tidone Pavese, come definiti dallo statuto e dalle apposite deliberazioni del Consiglio dell'Unione, nel rispetto delle norme regolamentari, in particolare del regolamento di organizzazione e strumenti operativi approvato dal suddetto Ente Locale.
- Il rapporto di lavoro del personale utilizzato, ivi compresa la disciplina sulle progressioni di carriera è gestito dall'Unione dei Comuni Lombardi del Tidone Pavese, che diviene titolare del rapporto stesso, previa acquisizione dei necessari elementi di conoscenza da parte dei Comuni Aderenti che diventano a tutti gli effetti Enti Utilizzatori.
- per gli aspetti relativi al salario accessorio ed alla attribuzione della titolarità di posizione organizzativa, si rinvia agli articoli 13 e 14 del CCNL 22.01.2004 ed alla contrattazione decentrata integrativa attualmente vigente per i Comuni Aderenti.
- le competenze stipendiali del personale temporaneamente assegnato all'Unione dei Comuni del Tidone Pavese vengono erogate dall'Unione medesima.

Visto l'art.31 c.3 del CCNL 22.01.2004 che prevede la possibilità per gli enti locali di incrementare la parte variabile delle risorse decentrate ai sensi dell'art.15 c.5 del CCNL del 31.03.1999 nel caso di ampliamento di servizi e di implementazione di nuove attività da confermarsi anno per anno.

Vista la relazione del Responsabile del Servizio finanziario, che si riporta, in merito all'incremento delle risorse decentrate, ai sensi dell'articolo del CCNL sopra riportato:

Nell'azione di gestione congiunta dei servizi intrapresa a far tempo dall'anno 2004, occorre rimarcare che la stessa ha riguardato gran parte delle attività gestite dai due Comuni: finanziaria e tributaria, segreteria, assistenza agli organi istituzionali, ufficio tecnico, servizi territoriali (polizia locale) e manutentivi (strade comunali, parchi ed aree pubbliche, sport, cimiteri comunali, acc.).

Il personale ha operato in modo sinergico così da raggiungere significativi miglioramenti nell'efficienza ed efficacia dei servizi resi alla collettività: è stata ampliata la gamma dei servizi resi in favore della popolazione, soprattutto nel settore sociale, culturale ed aggregativo.

In particolare sono stati eseguiti interventi di assistenza domiciliare anziani, portatori di handicap e minori, ed istituiti trasporti sociali finalizzati all'accesso degli anziani non automuniti alle strutture mediche e socio sanitarie.

E' stata ampliata altresì l'attività di cura e presidio del territorio mediante l'esecuzione di servizi di sfalcio e di pulizia degli argini stradali mediante l'acquisto di un trattore dotato di braccio snodabile ed altre attrezzature tecniche per la medesima funzione (trattorino rasaerba e tosasiepi).

Occorre quindi sottolineare che dall'anno 2012, in seguito alla generale crisi della finanza pubblica, la Regione Lombardia ha ridotto l'aiuto finanziario che da anni aveva garantito sia alle gestioni associate operanti tramite convenzione che con unione.

Fino a tale data, essendo le spese chieste a rimborso alla Regione Lombardia ascrivibili in gran parte all'onere diretto del personale dipendente, si erano potuti registrare importanti surplus annuali, in periodi comunque caratterizzati da ristrettezze finanziarie.

L'ammontare annuo trasferito all'aggregazione nel suo complesso (Ruino e Valverde) è risultato mediamente pari ad € 68.000,00, da dividersi proporzionalmente tra i due Comuni.

Come detto, a far tempo dall'anno 2010 la gestione associata di servizi è stata tramutata in Unione dei Comuni Lombardi del Tidone Pavese, con una complessità di adempimenti legati alla creazione del nuovo Ente Sovraordinato, cui viene demandata anche la gestione congiunta del personale di entrambi gli Enti Uniti, e la gestione di gran parte dei servizi istituzionalizzati.

Relativamente all'anno 2012, le maggiori entrate relative alla Unione per l'anno 2012 sono quantificabili in circa € 35.000,00 per la parte del contributo regionale ed in € 100.000,00 circa per il Contributo Ministeriale.

A decorrere dall'anno 2012, il personale dipendente dell'Unione ha subito una notevole riduzione, in seguito al pensionamento di n. due unità lavorative entrambe in capo al comune di Valverde: l'operaio specializzato, a riposo dall'01/03/2012 ed il vigile urbano, collocato in quiescenza dall'01/07/2012.

Nell'attesa sia delineato il quadro prospettico a cui dovranno attenersi sia i comuni che, nella fattispecie, l'unione, alla luce soprattutto dalla normativa dettata dal (leggi art. 14 d.l. 31/05/2010 n. 78 convertito in legge 30/07/2010 n. 122 come modificato dal comma 1 dell'art. 19 d.l. 6/7/2012 n. 2012 e art. 16 d.l. 13/08/2011 n. 138 conv. in legge 14/09/2011 n. 148 come modificato dal comma 2 dell'art. 19 d.l. 6/7/2012 n. 95 convertito con modificazioni dalla L. 7/8/2012 n. 135), si è proceduto all'assunzione di una sola unità lavorativa, peraltro part-time ed a tempo determinato, con mansioni esterne.

Quanto sopra ha inevitabilmente comportato una maggiore carico di lavoro per tutti gli altri dipendente dei Comuni – Unione, in quanto al momento gravati di compiti ed attività prima garantiti dal personale cessato.

Ciò nondimeno, la gestione associata sta continuando a produrre economie di scala sia per effetto della gestione a mezzo di uffici unici che per la gestione in economia di alcuni servizi esterni (decespugliazione – rimozione neve strade comunali - servizi scuolabus e di trasporto sociale).

La mancato integrale sostituzione del personale cessato, unitamente alle economie gestionali, possono essere prudenzialmente quantificabili, relativamente all'anno 2012, in € 30.000,00.

Visto il d.lgs. n. 165 del 2001 con particolare riferimento a:

- art. 7 c. 5, del d.lgs. n. 165 del 2001, ai sensi del quale “Le amministrazioni pubbliche non possono erogare trattamenti economici accessori che non corrispondano alle prestazioni effettivamente rese”;
- art. 45, c. 3, del d.lgs. n. 165 del 2001, come innovato dall'articolo 57, comma 1, lett. b), del d.lgs. n. 150 del 2009, che stabilisce che ogni trattamento economico accessorio deve derivare dalla remunerazione:

- a) della *performance* individuale;
- b) della *performance* organizzativa, con riferimento all'amministrazione nel suo complesso e alle unità organizzative o aree di responsabilità in cui si articola l'amministrazione;
- c) dell'effettivo svolgimento di attività particolarmente disagiate ovvero pericolose o dannose per la salute o con specifiche responsabilità.

Visti gli art.15 del CCNL del 1.4.99 e art. 31 c 2 del CCNL 22/01/2004 che prevedono le modalità di quantificazione delle risorse decentrate e l'art.17 del CCNL del 1.4.99 che prevede le modalità di utilizzo delle risorse decentrate

Richiamato il regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi e il sistema premiante adeguato alla cd “Riforma Brunetta” D.Lgs.150/09 approvato con deliberazione dell'Assemblea n° 5 del 12/05/2010

Richiamato il sistema di misurazione e valutazione delle Performance approvato con deliberazione di G.C. n° 5 del 14/06/2011 che ha definito le modalità di liquidazione della parte accessoria del fondo incentivante i dipendenti.

Visto l'art.19 c.8 del D.Lgs 150/09 e s.m.i. che prevede che le disposizioni che prevedono la suddivisione dei dipendenti all'interno di fasce di merito non si applicano al personale dipendente se il numero dei dipendenti in servizio nell'amministrazione non è superiore a 15 e ai dirigenti se il numero dei dirigenti in servizio nell'amministrazione non è superiore a 5.

Richiamata la deliberazione dell'Assemblea n° 18 del 28/09/2012 che ha approvato il PDO anno 2012;

Richiamato il CCDI giuridico 2011-2013 sottoscritto in data 12/12/2011 con particolare riferimento agli artt. 2 e 4 che prevedono:

Art. 2 - Ambito, validità e durata

*1. Il presente CCDI **ha valenza triennale e** conserva la propria efficacia fino alla stipulazione del CCDI successivo, fatte salve le diverse interpretazioni o disposizioni di cui agli accordi annuali in ordine all'utilizzo delle risorse finanziarie disponibili per le politiche di sviluppo del personale.*

Art. 4 - Criteri di ripartizione e utilizzo delle risorse per le politiche di sviluppo del personale

*2. La **quantificazione** delle risorse per la contrattazione decentrata integrativa del personale non dirigenziale, **parte stabile e parte variabile**, viene determinata **annualmente** dall'amministrazione. All'esito della quantificazione delle risorse del fondo per le politiche di sviluppo del personale il Responsabile del Servizio Personale provvede ad informare successivamente le OOSS e la RSU delle risorse disponibili per la destinazione alle finalità di cui al comma 4.*

***6.** I criteri per l'utilizzazione e la **destinazione delle risorse decentrate, come quantificate** ai sensi del comma 2, fanno riferimento alle diverse finalità del trattamento economico accessorio di cui ai CCNL vigente, previo accordo tra le parti stipulanti;*

Dato atto che precedentemente è stata siglata la preintesa del presente CCDI parte economica 2012 che è stata certificata dal Revisore dei Conti;

Dato atto che con apposita deliberazione di G.C. è stato autorizzato il Presidente della delegazione trattante alla firma del presente CCDI;

CONCORDANO

sulla correttezza dell'ammontare del fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività, così come riportato nel prospetto di **quantificazione del fondo allegato A**), facente parte integrante e sostanziale al presente accordo.

In particolare le parti convengono che per l'anno 2012 :

- sussistono le condizioni per l'incremento delle risorse del fondo, finanziato ai sensi dell'art.15.c.5 del CCNL del 31.03.99, **come da relazione del Responsabile del Servizio Ragioneria sopra riportata**, per la riorganizzazione dei servizi interni ed esterni, conseguente al progetto di gestione associata, per l'implementazione di processi di riorganizzazione finalizzati alla incentivazione della performance individuale del personale direttamente interessato alla riorganizzazione dei servizi nonché l'esistenza di miglioramento o l'implementazione di nuove attività e/o processi di miglioramento/ampliamento dei servizi non generici ma riscontrabili, come riportato nel PDO approvato dall'Amministrazione, per una cifra pari a quanto riportato nel prospetto allegato di quantificazione del fondo 2012
- **il fondo è stato decurtato** ai sensi dell'art.9 c2 bis della L.122/2010 **in maniera proporzionale sulla base delle cessazioni intercorse nell'anno;**
- **l'ente non ha superato il tetto delle risorse quantificate nell'anno 2010**, con l'esclusione delle risorse impegnate negli esercizi di anni precedenti, sempre ai sensi dell'art. 9 c.2 della legge sopra riportata.

Per quanto riguarda la ripartizione del fondo incentivante anno 2012 le parti, nel ribadire quanto sottoscritto nel CCDI sopra citato in merito ai criteri per l'utilizzazione, **concordano sulla destinazione delle risorse decentrate, come riportate** nell'allegato A) (parte contabile delle destinazioni delle risorse decentrate agli istituti incentivanti) che fanno riferimento alle diverse finalità del trattamento economico accessorio di cui ai CCNL vigente.

In particolare le parti ribadiscono quanto previsto nell'accordo precedente con le seguenti modificazioni all'*art.8 - Disciplina delle particolari condizioni della prestazione lavorativa e criteri per l'attribuzione delle risorse del fondo agli incarichi di responsabilità*:

a) indennità di disagio:

- prevedere detta indennità pari ad €360,00 su base annua per l'operaio specializzato Cat. B3 pt.18 h Servizi manutenzione esterna assunto a tempo determinato dal 1.7.2012 per :

1. *Esposizione a situazioni lavorative connesse ad attività rese in condizioni climatiche avverse.*
2. *Esposizione a situazioni di disagio connesse a modalità di esecuzione della prestazione particolarmente gravose.*
3. *Esposizione a situazioni di disagio connesse all'utilizzo di strumenti, attrezzature, apparecchiature di utilizzo disagiata.*

b) per le attività rischiose:

- prevedere l'indennità di rischio pari ad €360,00 su base annua per l'operaio specializzato Cat. B3 pt.18 h - Servizi manutenzione esterna - assunto a tempo determinato dal 1.7.2012 per:

1. *Conduzione di mezzi meccanici, elettrici a motore.*
2. *Impiego di attrezzature e strumenti atti a determinare lesioni.*

- prevedere l'indennità di rischio pari ad €360,00 su base annua per Istruttore servizi alla persona Cat. C per:

1. *le funzioni aggiuntive di conduzione di mezzi meccanici a motore (trasporti sociali).*

Si concorda, inoltre, che anche per l'anno 2012 **la somma residua del fondo**, venga dedicata agli **obiettivi di miglioramento e/o sviluppo collegati all'erogazione degli incentivi di performance**, con particolare riferimento agli obiettivi del PDO

Detta somme residua del fondo riportate nell'allegato prospetto di ripartizione, verrà dedicata alla performance individuale sulla base dei criteri e della scheda di valutazione di cui al sistema di misurazione e valutazione delle performance già approvate dall'amministrazione negli anni precedenti.

p. l'Amministrazione
dott. Umberto Fazia Mercadante

p. le OO.SS. - RSU
sig. Cassinari Antonio - CISL/FP

SI ALLEGANO:

A) PROSPETTO QUANTIFICAZIONE E RIPARTIZIONE DEL FONDO ANNO 2012